

Il 12 e 13 giugno voteranno anche loro



Le voci dal web

Giuseppe Zanechia

«Il 12 giugno occorre votare contro l'esproprio della volontà popolare»

Fulvio Gutmann

«Sarà il mezzo democratico per sbarazzarci di questo governo»

Marcian Gjoka

«Serve un po' di responsabilità civile, bisogna votare per dire no al legittimo impedimento»

Giordano Borri

«Ci vuole sicuramente un sì! Per il futuro, non lasciamo che ce lo scippino»



FABRIZIO GIFUNI
ATTORE

«L'intenzione di scippare i cittadini del diritto di voto racconta in modo lampante quanto questo governo abbia paura di tutto»



FRANCESCA COMENCINI
REGISTA E SCENEGGIATRICE

«I quesiti referendari riguardano le nostre vite, il nostro territorio. Su questi temi dobbiamo poter dire la nostra»

Intervista a Bruno Pizzul

«Lasciateci votare Non è possibile speculare sull'acqua»

Il giornalista: «È il bene comune per eccellenza. Inevitabile che ci sia una sentita mobilitazione. E oggi nella società vedo un grande malessere»

VALERIO ROSA

ROMA
vlr.rosa@gmail.com

La sua voce, cara a milioni di telespettatori, ci ha raccontato le gesta degli eroi del pallone con un garbo e un senso della misura sconosciuti alle nuove generazioni di telecronisti, più abituati a urlare come pescivendoli che a soppesare le parole.

Con lo stesso aplomb e la stessa facilità di eloquio Bruno Pizzul riflette con noi sulla questione referendaria e sull'opportunità di andare al voto: «Confesso che i turni elettorali non suscitano in me ondate di entusiasmo. In ogni caso, penso proprio che andrò a votare, ammesso ovviamente che ce lo permettano, e che voterò sì. Considerato poi che ogni consultazione costa parecchi soldi alle tasche dei cittadini, mi auguro che si trovi ancora la possibilità di un accorpamento. La facile obiezione è che la gente potrebbe confondersi, ma a me sembra già confusa così».

Il telecronista

Sedici anni ai microfoni per dare voce alla Nazionale



■ Nato a Udine l'8 marzo 1938, un passato da calciatore nella Cremonese e una laurea in legge, per sedici anni, dall'86 al 2002, è stato una delle voci più note, fra i telecronisti Rai, a raccontare le partite della nazionale italiana di calcio.